



Racconto...

a.s.2017/2018

classe 2^C

Storia di uccelli



C'era una volta un corvo che non era come tutti gli altri. Lui viveva nel deserto.

Un giorno incontrò il suo amico serpente nascosto dietro un sasso.



Il corvo lo chiamò e gli chiese di giocare con lui. Si mise sul sasso e aspettò la risposta. Il serpente rispose che era occupato e che avrebbe dovuto aspettare la sera.



Il corvo tornò al suo nido e si addormentò.

Venne la sera il corvo e il serpente si incontrarono, giocarono a palla, e ad acchiapparella.

Venne la notte stanchi contenti e felici si dormirono insieme dietro il sasso.

La mattina il corvo tornò al suo nido.



Beatrice

Rondinella





Chiara

Mi chiamo Daniel, e tu?

Ciao rondine. Mi chiamo Daniel e tu?



Sono rondine, voliamo per vedere il mondo?

Ok, allora andiamo...guarda là c'è la città ...atterriamo.

- Mi racconti le tue esperienze? –
- Io sono nera, volo e non mi stanco...volo, volo e ammiro il mondo.
- Presto partirò in cerca di mondi nuovi. E come trascorri il tuo tempo?
- Gioco Ma non volo!!!!



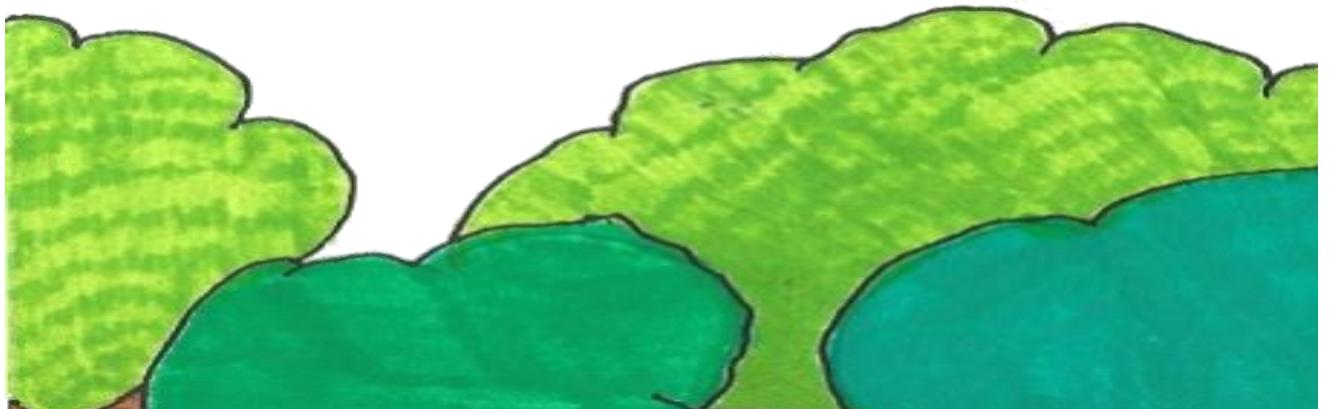
E già buio ci vediamo domani mattina –Buonanotte!

Buongiorno Daniel, sta arrivando l'autunno- presto partirò



Ti aiuto a fare i bagagli...

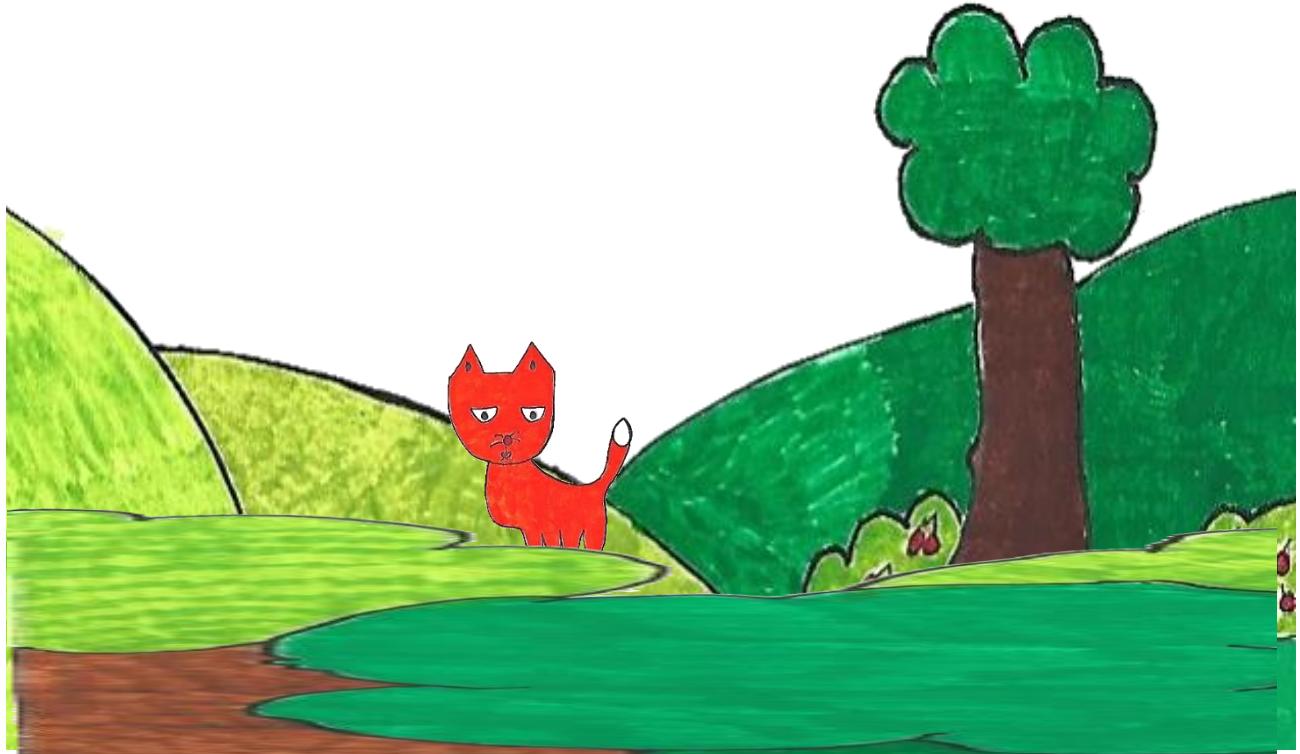
E' tutto pronto...ciao!!



Daniel

Il gatto

Un piccolo gattino dormiva in un parco in una scatola sotto una panchina. Qualcuno lo aveva abbandonato.



Il povero gattino impaurito e affamato uscì dalla scatola in cerca di cibo.

Ecco che un bimbo passando di lì vide il piccolo gattino, lo prese e lo portò con sé a casa.





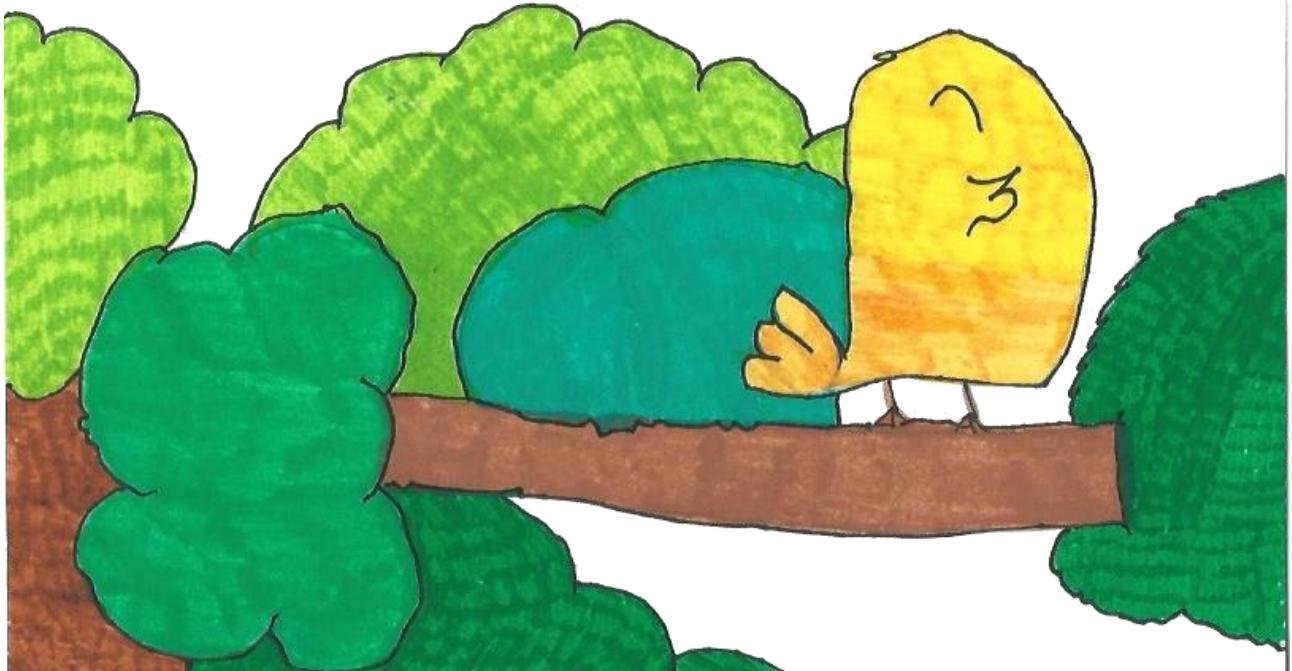
Il piccolo gattino ora dorme in una comoda cuccia con due belle ciotoline, acqua e cibo a volontà. Si fa accarezzare e lecca il suo nuovo amico sulla guancia per ringraziarlo.

E' felice ed emozionato, ha trovato una famiglia e un amico con cui giocare.

Anche il bimbo è felice, il gattino farà parte della famiglia.....

Daniel

Cipì e il serpente Bruno



Tanto tempo fa in un luogo lontano viveva un uccellino di nome Cipì.

Voleva andare a salutare il suo amico serpente Bruno ma non ricordava la strada.

Quindi lo chiese ad un pagliaccio vestito di blu e gli rispose che non sapeva niente del serpente Bruno.

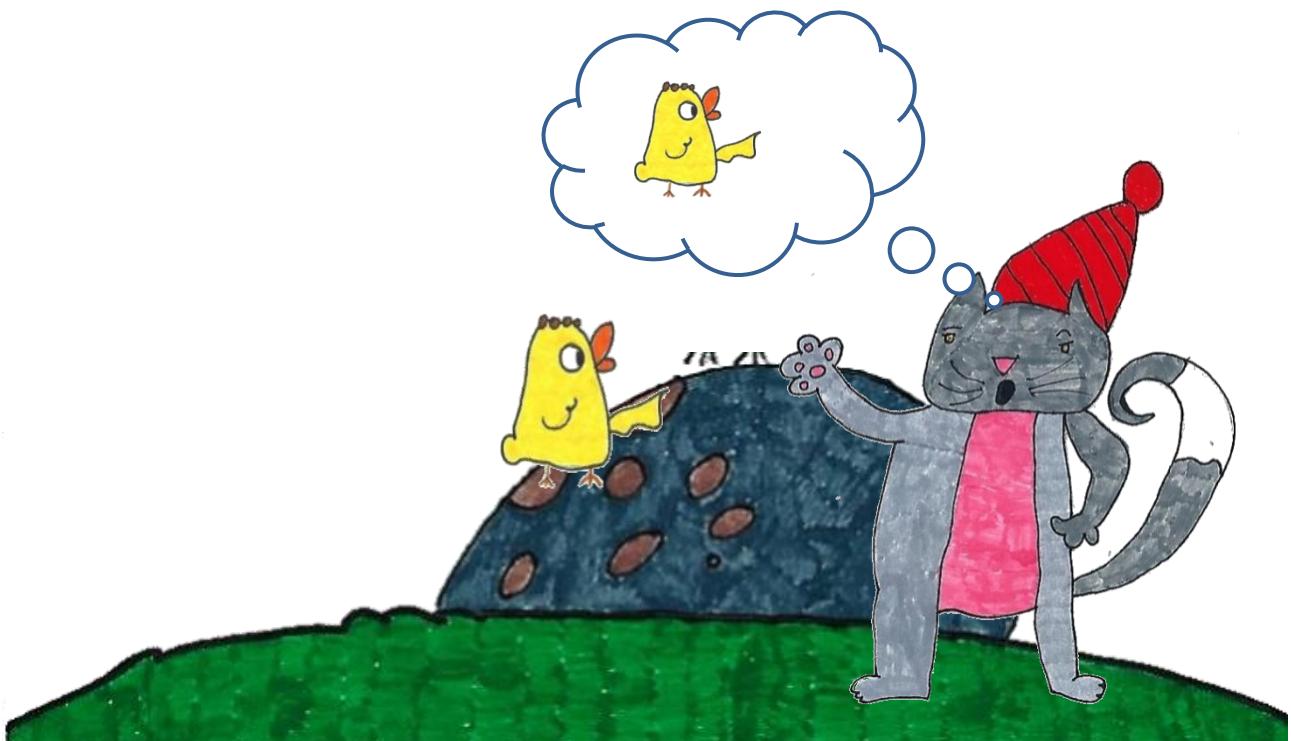
Decise allora di rivolgersi a un corvo che gli disse di averlo visto nel deserto dell'Africa.



Cipì volò e trovò un gatto magico con il cappellino rosso che sapeva leggere il pensiero.



Così appena incontrò Cipì gli chiese: "stai cercando un serpente?" "Esatto!" rispose Cipì. Come fai a saperlo?" "Io lo so perché sono un gatto magico e posso dirti anche dove si trova adesso!" Il gatto magico gli disse che era nelle rocce ma in realtà quel gatto voleva mangiarlo.

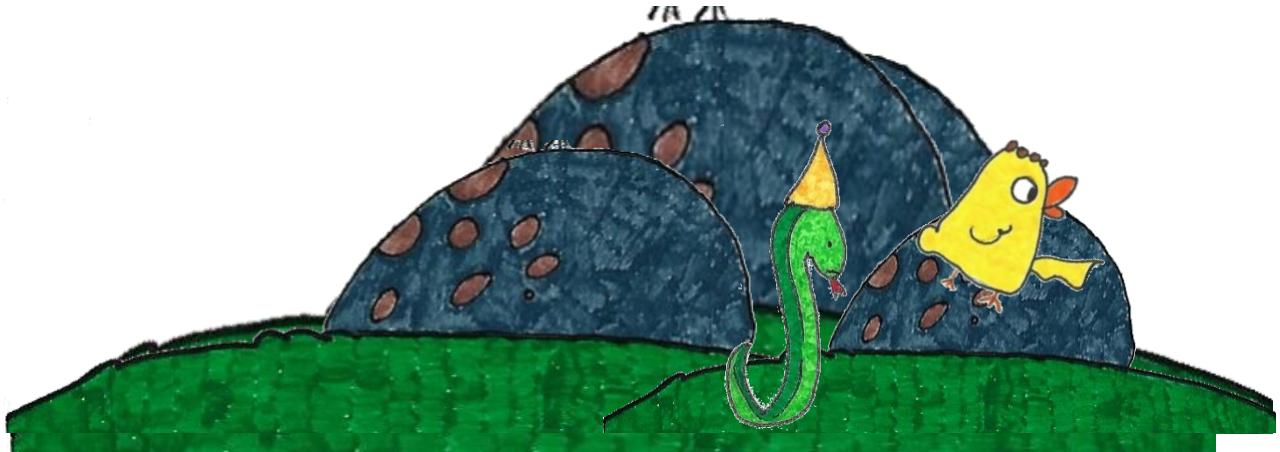


Così raggiunse le pietre prima di lui e appena arrivò, Cipì si accorse che il gatto magico gli aveva fatto un tranello. Cercò di assaltarlo ma Cipì capì subito cosa stava accadendo.



Aprì il suo zaino e prese un pesce che aveva portato come scorta per il viaggio. Glielo mostrò pensando che un pesce ad un gatto che viveva in mezzo al deserto facesse gola.

Così fu! Il gatto saltò sul pesce e Cipì riuscì a sfuggirgli.



Si trovò in un'oasi e lì al fresco fra le rocce, vide il suo amico Bruno. Si salutarono, Cipì accompagnò il serpente Bruno nella sua tana, giocarono un po' insieme e poi tornò a casa impaziente di raccontare la sua strana avventura.

Davide

Vendo miele.



C'era una volta un'apetta che vendeva il miele.



Un Calabrone goloso voleva quel miele, ma non voleva pagarlo.



Il calabrone si tuffò nel vaso dove c'era il miele e se lo mangiò tutto. L'apetta si accorse che nel suo vaso di miele c'era un calabrone.

ALLORA....

portò il calabrone in tribunale. E il calabrone finì in prigione.



E l'ape dovette fare altro miele per la sua vendita.

Federica

Ada.



Tanto tempo fa nel 1080 viveva in un castello una bambina di nome Ada.

Ada era una bambina molto intelligente, amava studiare matematica e scienze e non faceva ciò che solitamente facevano le bambine.

I parenti di Ada si preoccupavano molto e pensarono di regalarle un bel libro per imparare tutti quei lavori che facevano le bambine: fare la manicure, pettinarsi bene... ma di matematica e di scienze niente.
.....ma Ada amava scoprire, osservare..



Un giorno osservando gli uccelli si domandò come potessero volare liberamente nell'aria...

Lei voleva sapere come fanno a volare.

A lei piaceva costruire e inventare... non si arrese pensò che quello sarebbe stato il suo grande sogno e un giorno lo avrebbe realizzato.





Ma perché non realizzare la costruzione di una bicicletta telecomandata.

Andò alla fiera “giocomix” dove un vecchietto costruiva una

macchina dei numeri:

potevi fare domande sui numeri anzi sulle tabelline!

9 per 9 spingi una leva ed ecco il risultato.

Era la fiera dell'intelligenza.

Passò il tempo e altri bambini ebbero la stessa curiosità di Ada.

SE HAI UN'IDEA DEVI PORTARLA A TERMINE

Federico

E' primavera.



E' primavera: fiori, alberi, farfalle....



Un bel prato per giocare a rincorrersi.

Gabriela

Nuvole speciali

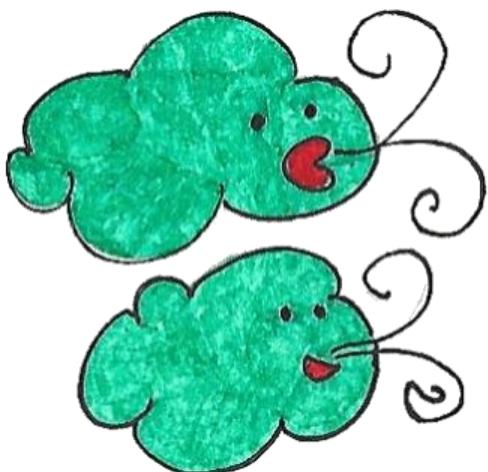


C'erano una volta due nuvole che vivevano nel cielo.
Da grandi le nuvole volevano diventare celesti.

Passò il tempo ma il colore era sempre più simile al verde delle foglie di un albero piuttosto che alle loro amiche nuvole.

Così un giorno andarono da Gufetto, un gufo mago, e gli chiesero di farle diventare celesti.



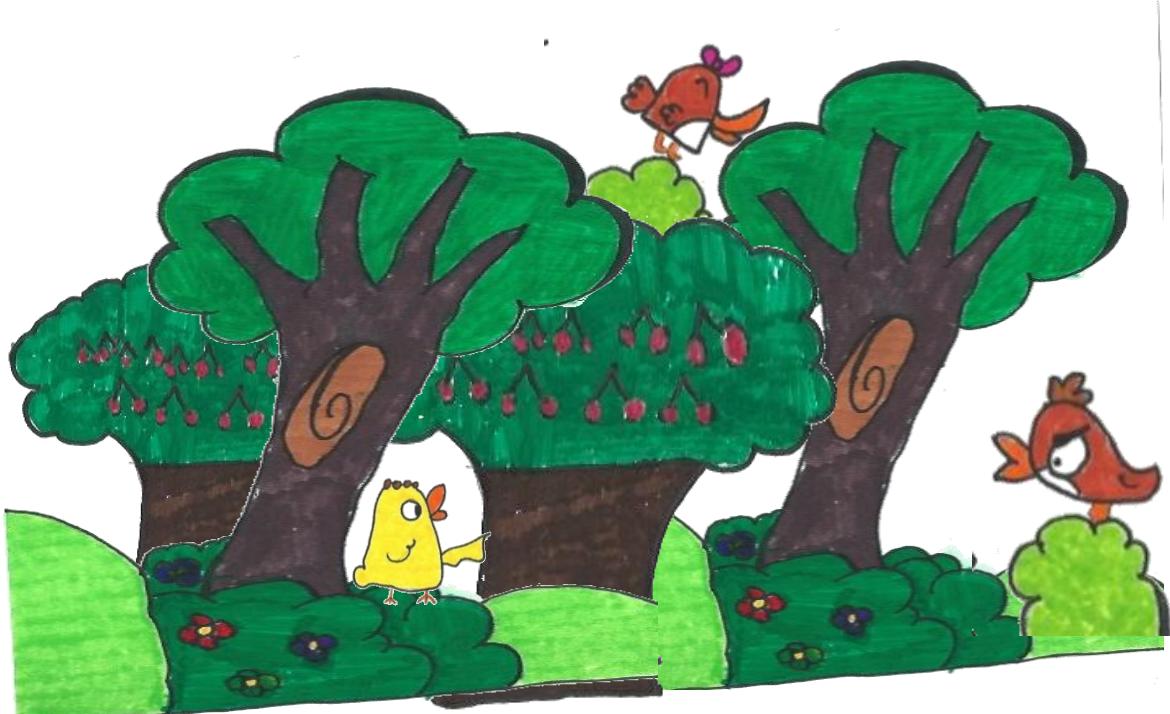


Invece il mago sbagliò pozione e allora le nuvole diventarono verde acqua. Inizialmente ci rimasero male, passò il tempo e si abituaron a quel colore: l'idea del mago non era stata così malvagia e ora trovano quel colore veramente speciali. Da quel giorno si chiamarono le nuvole speciali.

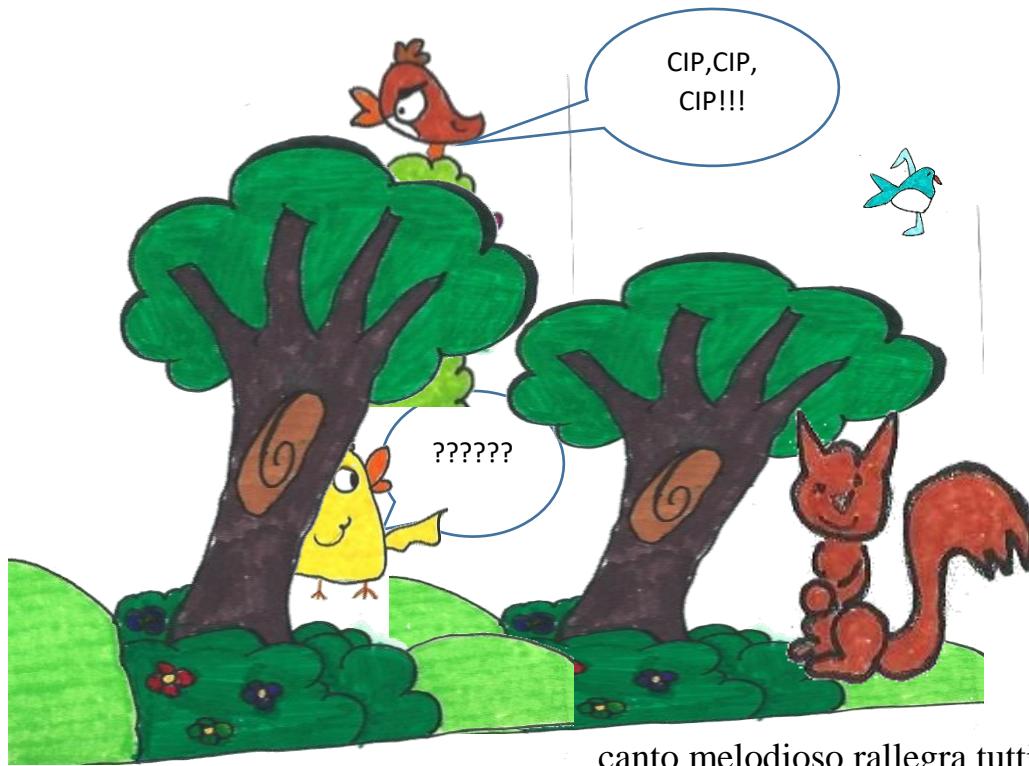
Laura

Un bosco speciale

C'è un bosco non tanto lontano molto speciale.



Li vive un uccellino piccino piccino che canta tanto forte e tutti gli animali del bosco riescono a sentirlo.



Ogni giorno l'uccellino canta davanti ai suoi amici. Lui sta sopra un pino e il suo canto melodioso rallegra tutti i suoi amici.

Letizia

Palloncini

Un giorno di primavera, al parco, ecco arrivare un venditore di palloncini.

Il bambino si rivolge al papà perché ne vorrebbe uno, il papà lo accontenta e il bimbo si diverte a giocare con il suo nuovo palloncino.



Un brutto giorno mentre giocava vicino a un cespuglio di more il palloncino scoppia. Anche il bimbo scoppia a piangere...ma ecco che il generoso venditore di palloncini gliene regala uno di un meraviglioso colore rosso.

Lorenzo

La storia di Ada

C'era una volta, tanto tempo fa una bambina di nome Ada che viveva in un castello.



Un giorno Ada costruì un uccellino con la carta in modo che potesse volare per inviarla ad una sua amica.



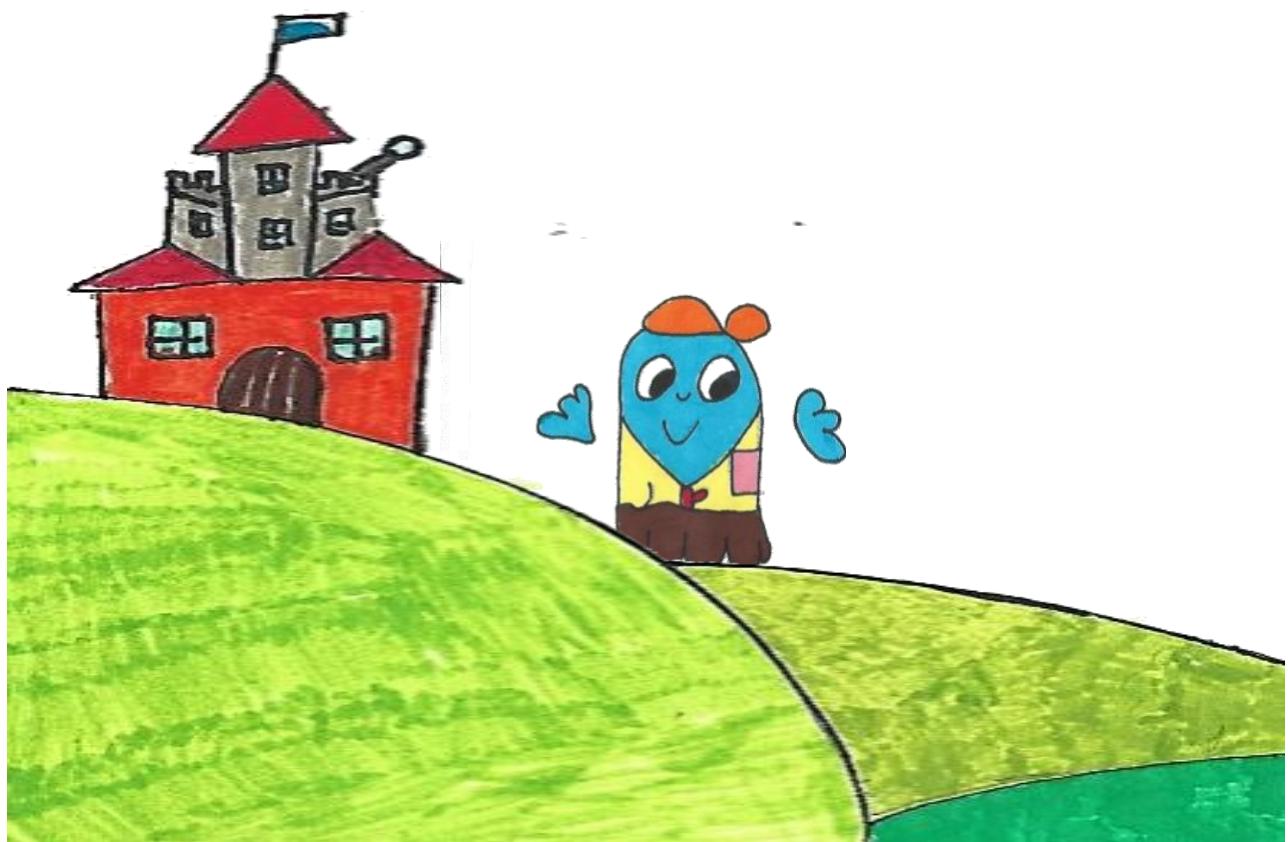
La bambina lo trovò e lo aprì, dentro c'erano le idee di Ada.



Così anche la bambina realizzò le idee di Ada.

Michelle

La casa dei fantasmi



C'era una casa stregata abitata dai fantasmi. Si divertivano a fare gli scherzi ai bambini che giocavano nel prato. I fantasmini si sentivano soli e cercavano di fare amicizia in tutti i modi.



Nicholas

Ada e Mais



C'era una volta
un castello in
mezzo ad un
bosco.
In quel castello
abitava una
bambina di
nome Ada
Lovelace e un
gatto di nome
Mais.

Un giorno Ada uscì e disse a Mais di
non allontanarsi dal castello.



Ada cominciò a camminare e vide un albero.

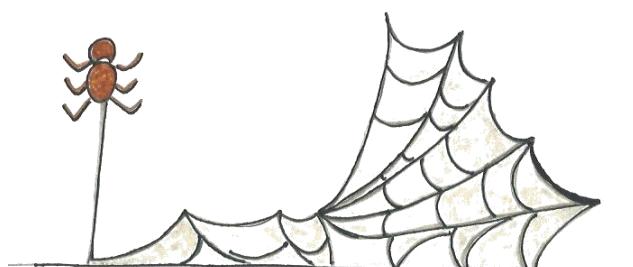
Allora Ada si riposò vicino all'albero, prese il suo libro e cominciò a leggere.



Mentre Ada era nel bosco anche Mais uscì
Quando rientrò a casa Ada non trovò più il suo amato gattino.

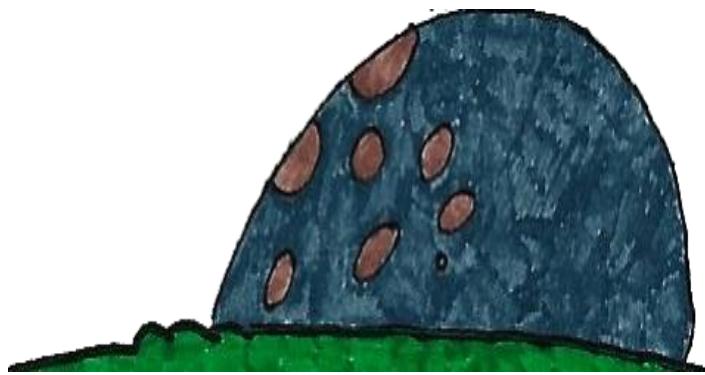


Ada cercò in tutta la casa ma non lo trovò.



Mais incontrò un ragnetto che stava giocando con un piccolissimo sasso. Il ragnetto e Mais diventarono amici.

Mais felice ritornò a casa insieme al suo amico ragnetto.



Ada quando vide Mais lo abbracciò e fece amicizia anche lei con il ragnetto e vissero tutti felici e contenti.



Paola

Palloncino.



Un giorno un bambino in un prato incontra il signore dei palloncini.



Vorrebbe un bel palloncino per farlo volare e rincorrerlo nei prati.

Il signore dei palloncini sa come rendere felici i bambini!

Riccardo

Palloncino rosso.

C'era una volta un bambino che voleva un palloncino rosso.



Lo comprò, giocava nel prato felice...

quando all'improvviso il filo si spezzò e il palloncino andò in cielo su su in alto.



Il calore del sole lo fece scoppiare.

Ne comprò uno nuovo.

Questa volta però il bambino ...

legò al polso il palloncino e corse felice per i prati.



Simone

Storia di Ada



C'era una volta una bambina di nome Ada che viveva in un castello con sua mamma Annabella.

La mamma la sera raccontava tante storie fantastiche che Ada ascoltava con tanta curiosità.

Con la mamma faceva anche lunghe passeggiate al mare. Un giorno rimase stupita da un grande arco colorato che si era formato in cielo dopo la pioggia. E' un arcobaleno, spiegò la mamma.



Ada sempre più curiosa faceva mille domande, voleva sapere il perché di ogni cosa. Il suo desiderio più grande era quello di inventare anche lei qualcosa.

Pensò osservando gli uccelli che si potesse costruire una macchina che potesse volare



Ma per costruire una macchina così speciale Ada si dedicò allo studio della matematica e delle scienze.

Sofia

